



Regione Lombardia

DECRETO N. 14617

Del 29/09/2023

Identificativo Atto n. 5503

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DI FAUNA STANZIALE NEI COMPRENSORI ALPINI DI BRESCIA C.A.C. 8 ALTO GARDA. STAGIONE VENATORIA 2023/2024 - L.R. N. 26 DEL 16.08.1993

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA.

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della l.n. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. n. 7/2016 "Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. n. 4998/2016 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Viste:

- la l.n. n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la l.r. n. 26/1993, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la l.r. n. 17/2004, "Calendario venatorio regionale";
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV, *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- il regolamento per il controllo e il prelievo della Volpe (d.c.p. di Brescia n. 45/2003);
- il regolamento per il prelievo della selvaggina stanziale in zona alpi (d.c.p. di Brescia n. 31/2002);
- l'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2016 "disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici e nuove schede di censimento";
- il decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica";
- la Determinazione n. 161 del 21/09/2023 del Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste della Comunità Montana Parco Alto Garda, in cui si esprime parere



Regione Lombardia

favorevole in ordine al piano di prelievo della volpe e alla alla lepre, nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate, in particolare:

- nelle proposte di Piano di prelievo della Lepre e della Volpe, predisposte dal C.A.C. 8, il numero richiesto in termini di capi da prelevare appare commisurato alle consistenze verificate mediante i censimenti in alcune aree campione e all'areale di distribuzione potenziale delle due specie di interesse venatorio per cui, la Comunità Montana ritiene di condividere la proposta di prelievo per la stagione venatoria 2023/2024;
- sulla scorta delle considerazioni espresse in premessa e motivate nella relazione tecnica allegata, la Comunità Montana evidenzia la necessità (già segnalata anche da I.S.P.R.A.) di diminuire nel territorio del C.A.C. 8 il numero delle immissioni prevedendo e pianificando invece interventi di gestione, soprattutto del territorio vocato alla specie, al fine di favorirne la diffusione e l'incremento delle popolazioni.

Considerato che:

- il regolamento per il controllo e il prelievo della Volpe (d.c.p. di Brescia n. 45/2003) disciplina il controllo, la gestione e il prelievo della volpe (*Vulpes vulpes*) nel comparto di minor tutela della zona faunistica delle Alpi nel periodo successivo al 30 di novembre;
- il prelievo della selvaggina stanziale e della volpe nel periodo antecedente il 30 novembre 2023, è disciplinato dalla *la d.g.r. n. 685/2023 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2023/2024"*;
- il Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 8-Alto Garda (di seguito C.A.C. 8) ha inviato alla Struttura Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca - Brescia (di seguito Struttura di Brescia) la relazione tecnica contenente i risultati dei monitoraggi delle specie Lepre comune (*Lepus europaeus*) e Volpe (*Vulpes vulpes*), la proposta di prelievo, i relativi periodi e modalità (registrata agli atti il 21/08/2023 prot. n. M1.2023.0175850);
- le risultanze delle attività di censimento delle specie sopra citata, presentata dal Comitato di gestione del C.A.C., sono state vidimate ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/1993;
- il Comitato del Comprensorio alpino in questione ha approvato i programmi di gestione comprensivi dei piani poliennali di utilizzazione del territorio interessato per ciascuna stagione venatoria, con i programmi di immissione e dei prelievi di selvaggina e di riqualificazione faunistica;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla



Regione Lombardia

normativa e necessaria per l'avvio della stagione venatoria;

- il presente provvedimento è adottato entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti delle popolazioni di fauna stanziale in zona Alpi, prevista dalla vigente disciplina a partire dal 1 ottobre 2023 come da vigente calendario venatorio;

Tenuto conto della documentazione in atti, e analizzati i dati ricavati dai censimenti, i piani di prelievo degli ultimi anni, i risultati degli abbattimenti e le immissioni di fauna stanziale nella zona faunistica delle Alpi, di cui alla relazione in atti;

Atteso che la pianificazione dei prelievi venatori rappresenta l'obiettivo primario per:

- favorire il recupero e l'espansione territoriale delle popolazioni selvatiche autoctone depauperate;
- contenere numericamente le specie alloctone, mitigare e prevenire danni alle produzioni agricole;
- incrementare la consistenza e la distribuzione della fauna selvatica stanziale autoctona;
- ottimizzare il prelievo venatorio secondo principi di sostenibilità;

Ritenuto pertanto:

- di autorizzare per la stagione venatoria 2023/2024 il prelievo della lepre comune (*Lepus europaeus*) e, per il periodo successivo al 30 novembre 2023, della volpe (*Vulpes vulpes*), nel Comprensorio Alpino di caccia di Brescia come sopra indicato, secondo le disposizioni contenute nella proposta del Comprensorio stesso, adeguando il numero dei capi delle specie lepre comune prelevabili e proposto dal Comprensorio rispetto all'andamento degli indici e degli abbattimenti registrati nel corso degli anni passati;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4350 del 22/02/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare per la stagione venatoria 2023/2024 il prelievo della lepre comune



Regione Lombardia

(*Lepus europaeus*) e, per il periodo successivo al 30 novembre 2023, della Volpe (*Vulpes vulpes*) nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia n. 8 come di seguito indicato:

Specie	Prelievo (numero capi)
	C.A.C. 8
lepre comune	210
volpe	35

3. di disporre che lo svolgimento della caccia avvenga secondo la disciplina vigente in materia:
 - in particolare, ai sensi della d.g.r. n. 685/2023 "*Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2023/2024*"
 - per la lepre comune, qualora entro il 12 novembre 2023, risulti un prelievo inferiore all'80% del totale autorizzato, il piano avrà termine;
 - non sia consentita la caccia alla volpe con l'uso del cane nella giornata di sabato;
4. di disporre che il Comitato di Gestione competente per territorio possa individuare la suddivisione dei capi da prelevare per settore/comune;
5. di disporre che tutti i capi di lepre comune vengano conferiti ai centri di controllo predisposti dal Comprensorio al fine di registrare il prelievo e procedere ai rilievi biometrici (sesso, età ecc.);
6. di dare atto che:
 - il piano di prelievo del Comprensorio si intende chiuso al termine dei periodi concessi o al completamento del prelievo dei capi autorizzati; a tale proposito il Comitato di gestione territorialmente competente rende nota la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca di Brescia ed alla Polizia Provinciale di Brescia;
 - il cacciatore ha la facoltà di conferire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia capi di selvaggina o loro parti secondo quanto disposto dal decreto della Direzione Generale Sanità citato in premessa;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio interessato, alla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, alla Polizia Provinciale ed al Gruppo



Regione Lombardia

Carabinieri Forestale di Brescia;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge